

COOPERAZIONE BILANCIO POSITIVO

Deco Industrie non ferma la corsa Cresce il fatturato e nuovi investimenti

La cooperativa che produce detersivi e alimenti da forno rilancia la propria attività

BAGNACAVALLLO

«Deco industrie chiuderà anche il 2018 con un consistente incremento delle vendite di oltre il 12% sull'anno precedente, con un giro d'affari di 170 milioni». A sottolineare davanti a soci e componenti del cda i risultati notevoli raggiunti al termine dell'anno scorso dalla cooperativa leader nella progettazione, realizzazione e confezionamento di detersivi per l'igiene domestica ed alimenti da forno, dolci e salati, è l'amministratore delegato Giorgio Dal Prato.

Espansione

Al contempo lo stesso manager, nella sua relazione dedicata all'andamento della coop, ha parlato del lancio di nuovi prodotti e dell'ampliamento degli stabilimenti da Forlì ad Imola. Nelle vesti di direttore generale del Gruppo, poi, ha fatto il suo ingresso il 48enne bolognese Francesco Canè, con alle spalle una solida esperienza in aziende multinazionali della detergenza e dell'alimentare.

Indicatori in attivo

«Gli indicatori economici e finanziari del 2018, relativi ai consoli-

dato di Gruppo, migliorano tutti i risultati precedenti – ha sottolineato Amedeo Fanti, direttore amministrativo finanza e controllo – sono tutti migliorativi rispetto all'anno precedente, raggiunti grazie anche all'aumento di fatturato ed investimenti realizzati in questi anni». «Risultati superiori alle attese – gli ha fatto eco Dal Prato – che ripagano soci e lavoratori dei notevoli sforzi profusi per rispondere al consistente e a volte imprevisto incremento del volume di lavoro in tutti e cinque gli stabilimenti produttivi di Ravenna, Forlì, Imola e Ferrara».

I settori virtuosi

A fare la parte del leone il comparto alimentare e quello di casa e persona, così come nei marchi della grande distribuzione italiana per cui Deco realizza oltre 700 articoli, sia con propri loghi come Lorian, Scala, Giorgione sia con i prodotti realizzati per conto di industrie leader di mercato, in Italia e all'estero.

Produzioni sostenibili

Nel corso del 2019 tre i nuovi reparti produttivi al lavoro: a Ravenna per sfornare snack "free-from" (senza aggiunte di grassi, zuccheri, sale, uova); a



Da sinistra il nuovo direttore generale del gruppo Francesco Canè e l'amministratore Giorgio Dal Prato

MERCATO ESIGENTE DA SODDISFARE

Tra i nuovi reparti produttivi quello di Ravenna è dedicato agli snack senza aggiunte di grassi, sale, uova e zuccheri

Forlì con l'ampliamento dello stabilimento per nuove linee di produzione di piadine incluse quelle senza glutine e a Imola col nuovo reparto cosmetici che abatterà l'impiego di conservanti e allergeni. «Proposte – ha ricordato Canè – che soddisfano la domanda di prodotti salutistici e più rispettosi dell'ambiente». Dal canto suo il presidente Antonio Campri ha il-

lustrato il bilancio di sostenibilità e le attività sociali che vedono Deco impegnare ogni anno 130mila euro per i 220 soci e gli oltre 400 dipendenti. Da ricordare che quest'anno l'azienda ha ospitato e premiato l'ex presidente dell'Uruguay, Pepe Mujica e lo Chef italo-americano Bruno Serato, la cui fondazione nutre ogni giorno 4mila bambini di famiglie in difficoltà.